



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

**Ai Dirigenti scolastici
delle Scuole statali di istruzione
secondaria di primo e secondo grado
indirizzi PEO**

**Ai Coordinatori didattici
delle Scuole paritarie di istruzione
Secondaria di primo e secondo grado
indirizzi PEO**

**e, p.c.: Ai Dirigenti
degli Uffici III – IV – V e VI
(ambiti territoriali della regione)
SOAP interoperabile**

Al Sito Web

OGGETTO: Gestione “riduzione ora di insegnamento”. Indicazioni operative.

Questa Direzione Generale intende fornire alcune indicazioni operative che si ritengono utili per una corretta organizzazione delle attività didattiche, affinché possano essere applicate in modo uniforme in tutte le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di primo e secondo grado, sulla base delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- 1) Circolare ministeriale n. 243 del 22 settembre 1979;
- 2) Circolare ministeriale n. 192 del 3 luglio 1980;
- 3) Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 di emanazione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- 4) Decreto ministeriale 26 giugno 2000, n. 234, di adozione del Regolamento, recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;
- 5) Circolare ministeriale n. 225 del 5 ottobre 2000;

202501070735rev gestione riduzione ora di insegnamento

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it – E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951 - CF: 80007610423

Sito internet: <https://www.mim.gov.it/web/miur-usr-marche>



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

- 6) Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 29 novembre 2007;
- 7) Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- 8) Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il periodo 2019/2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024.

Si richiamano in via preliminare i punti più significativi della Circolare ministeriale n. 243 del 22 settembre 1979:

- a) le riduzioni d'orario, eventualmente inevitabili e da contenersi nella misura minima indispensabile, devono corrispondere ad accertate e documentate esigenze sociali degli studenti, derivanti da insuperabili difficoltà dei trasporti oppure da criticità connesse all'effettuazione dei doppi turni, debbono essere di regola considerate le sole cause determinanti l'adozione, comunque del tutto eccezionale, dei provvedimenti medesimi;
- b) nei giorni della settimana nei quali l'orario delle lezioni è contenuto in quattro ore, è tassativamente vietata qualsiasi riduzione della durata oraria, che dunque resta determinata in 60 minuti;
- c) nei giorni della settimana nei quali l'orario delle lezioni è di cinque ore, le riduzioni suscettibili di autorizzazione devono riferirsi solo alla prima o all'ultima ora; solo eccezionalmente possono riferirsi alla prima e all'ultima ora;
- d) nei giorni della settimana nei quali l'orario delle lezioni è di sei ore, la riduzione può riferirsi alla prima e all'ultima ora di lezione ed eccezionalmente anche alla penultima ora;
- e) nei giorni della settimana nei quali l'orario delle lezioni è di sette ore, la riduzione può riferirsi alle prime due e alle ultime tre ore;
- f) la riduzione dell'ora di lezione non dovrà in nessun caso superare i dieci minuti; essa dovrà riferirsi solo alle classi in cui sia necessaria senza assumere carattere generalizzato per l'intero istituto;
- g) non è configurabile alcun obbligo per i docenti di recuperare le frazioni orarie oggetto di riduzione;
- h) ove le esigenze di riduzione si riferiscano soltanto ad un esiguo numero di alunni, potrà essere anche adottato, per soddisfare le esigenze stesse, il criterio di autorizzare il ritardo di alcuni minuti per l'ingresso in aula dell'alunno o degli alunni interessati e/o un pari anticipo nell'uscita.

202501070735rev gestione riduzione ora di insegnamento

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it – E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951 - CF: 80007610423

Sito internet: <https://www.mim.gov.it/web/miur-usr-marche>



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

Le norme contrattuali vigenti mantengono in vigore, per quanto riguarda le riduzioni “*per cause di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica*” le disposizioni emanate con la circolare ministeriale n. 243/1979 (della quale sono stati testualmente copra riportati i punti più significativi) e con i successivi Regolamenti e Circolari in materia.

La riduzione dell’ora di lezione, fino a 50 minuti, per “*cause di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica*” - deliberata dal Consiglio d’Istituto – non comporta alcun obbligo di recupero da parte del personale docente (art. 28, comma 8, del CCNL 2006/2009, non disapplicato dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro).

Diversa è l’ipotesi della riduzione oraria per motivi didattici, deliberata dal Collegio dei docenti, laddove è previsto il recupero, che dovrà avvenire nell’ambito delle attività didattiche programmate dall’Istituzione scolastica.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento o necessità di supporto.

IL DIRETTORE GENERALE

Segreteria del Direttore Generale